



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano	Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese (<i>IdSua:1584403</i>)
Nome del corso in inglese	Human Resources, Organizations and Business Psychological Sciences
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Nessun docente attualmente inserito						

Rappresentanti Studenti

Naef Monica monica.naef@asper-fi.it
Peroni Samantha sam.peroni@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Nada Jagodic
Sara Mori
Giuseppe Morlotti
Alessia Rosa
Salvatore Salzillo

Tutor

Elisa Canale
Francesco Sanson
Marco Tafi



Il Corso di Studio in breve

24/06/2022

Caratteristiche e finalità

Il corso di laurea in 'Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese' mira a sviluppare competenze professionalizzanti fornendo, da una parte, una solida base metodologica per gli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale, dall'altra, consente l'apprendimento delle conoscenze e delle competenze utili per affrontare le situazioni tipiche della psicologia individuale, sociale e del lavoro. I contenuti previsti dal Corso di Studi sono in grado di configurare da un lato una sorta di scaffolding cognitivo e meta-cognitivo, dall'altro l'apprendimento di competenze trasversali in grado di consentire ai giovani un accesso più consapevole all'interno del mercato del lavoro.

Questi includono:

- le conoscenze di base dei diversi settori della psicologia;
- il benessere e la valorizzazione della persona;
- la formazione psicologica nelle organizzazioni e negli ambienti di lavoro;
- la selezione e valutazione del personale;
- le dinamiche all'interno dei gruppi sociali;
- il conflitto e la cooperazione tra gruppi;
- la formazione e l'inclusione negli ambienti lavorativi;
- l'utilizzo di strumenti psicosociali nell'analisi demoscopica e nell'ambito della metodologia della ricerca-azione;
- la formazione sugli atteggiamenti e le determinanti del comportamento sociale.

Il percorso formativo comprende tutti i settori della psicologia con una particolare rilevanza riservata ai temi specifici della psicologia sociale e del lavoro, con attenzione ad aspetti teorici, metodologici ed applicativi. Una particolare attenzione sarà rivolta al tema dell'Inclusione delle persone appartenenti a culture diverse nei luoghi di lavoro.

Ambiti occupazionali

Il laureato di primo livello potrà, previo svolgimento di un tirocinio post-lauream professionalizzante e il superamento di un apposito Esame di Stato, iscriversi alla Sezione B dell'Albo professionale. Il laureato in 'Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese' potrà trovare occupazione, operando comunque sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla Sezione A dell'Albo professionale, nei seguenti settori delle organizzazioni e delle imprese:

- selezione del personale;
- orientamento e cambiamento lavorativo;
- formazione psicologica in contesti organizzativi;
- realizzazione di ricerche psicosociali;
- cooperazione e inclusione tra gruppi e persone;
- la formazione e l'inclusione del personale negli ambienti lavorativi.

Va comunque evidenziato che la maggior parte degli studenti prosegue gli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51); dopo la laurea magistrale, lo svolgimento di un tirocinio post-lauream professionalizzante e il

superamento dell'Esame di Stato, il laureato magistrale potrà iscriversi alla Sezione A dell'Albo professionale.

Link: <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/> (CdS L-24)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2019

Il giorno 14 gennaio 2019, alle ore 16.15, in Firenze, presso la sede della IUL (Università Telematica degli Studi), via Michelangelo Buonarroti n. 10, e in via telematica, si è tenuto un incontro fra i Responsabili dell'Ateneo e le Parti Sociali per la proposta di istituzione del nuovo Corso di studio in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese (Classe L-24).

Introduce i lavori il Rettore della IUL, il quale illustra ai presenti che in ottemperanza dell'art. 11, c. 4, DM 270/2004 viene effettuata la Consultazione delle Organizzazioni Rappresentative a livello nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni ai fini della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Parallelamente all'organizzazione dell'incontro e visto che la ricaduta del Corso è di rilievo nazionale, si è ritenuto opportuno coinvolgere i maggiori stakeholder nazionali e si è deciso di utilizzare una modalità indiretta. Alle Organizzazioni sono stati inviati una lettera di presentazione ed il progetto del corso, ed è stato chiesto loro di esprimersi in merito alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Il Rettore cede la parola al Direttore generale, che sottolinea che il nuovo Corso di studio è ben integrato con le realtà presenti sul territorio.

Dal confronto con i rappresentanti delle Parti sociali, in particolare dal Presidente della rete di scuole LISACA, emerge il ruolo importante dello psicologo all'interno dell'organizzazione scolastica, soprattutto in riferimento al problema relativo all'inclusione, e quindi viene avanzata la proposta di riservare la maggiore attenzione possibile alla didattica inclusiva. La proposta viene accolta positivamente e trasformata in scelta operativa nella progettazione del percorso di studio.

Inoltre, in risposta ad alcuni stimoli emersi nelle consultazioni con le Organizzazioni e per non sottovalutare l'aspetto della continuità, il percorso è stato prevalentemente orientato in termini di propedeuticità alla Laurea magistrale.

Si sono discussi e condivisi i profili professionali, gli obiettivi di apprendimento e gli sbocchi occupazionali dei laureati. Dalla consultazione con le Parti sociali emerge anche un interesse specifico, da parte dei dipendenti dell'Osservatorio Disagio Sociale del Comune di Mercato San Severino, ad intraprendere questo percorso di studio, visto l'orientamento del Corso al mondo del lavoro.

La possibilità del Corso di studio di formare una figura di orientamento, che supporti nello sviluppo della propria professionalità e che, quindi, fornisca supporto in ambito lavorativo grazie alle competenze variegata che il corso offrirà, sembra funzionale alla gestione della crisi professionale attuale.

Il Corso di studio si focalizza proprio sull'organizzazione e la managerialità, con la possibilità di favorire i giovani che stanno per affacciarsi sul mercato del lavoro.

Le attività alternative al tirocinio risultano essere particolarmente adeguate per il Corso di studio proposto, che è interamente telematico e prevede l'erogazione online di ogni attività. Le attività alternative al tirocinio, in particolare, verranno svolte all'interno di un ambiente creato ad hoc, nel quale verranno simulati diversi ambienti e contesti di lavoro. Rispetto ai pareri pervenuti attraverso le lettere di alcune Organizzazioni invitate alla riunione ma impossibilitate a partecipare alla stessa, si registra ancora una volta un generale apprezzamento per l'iniziativa formativa.

In particolare, nella prima lettera, da parte della Rete di imprese VIVI FIUGGI, si legge piena condivisione per la scelta di coniugare le competenze tradizionali delle scienze psico-cognitive con competenze finalizzate al raggiungimento del benessere organizzativo e professionale nei luoghi di lavoro.

Nella seconda lettera, da parte di Neisos SrL, emerge apprezzamento per il dialogo che l'Ateneo ha intrapreso con le aziende, gli organismi paritetici, il terzo settore.

Nella terza lettera, da parte della Società cooperativa Servizi Logistica Progetti, si coglie l'importanza di coniugare aspetti pedagogici e competenze gestionali per formare un professionista in grado di collocarsi in differenti contesti professionali.

Nella quarta lettera, da parte della Società cooperativa ArL L&D, si sottolinea ulteriormente la novità e l'utilità di coniugare il trasferimento di competenze più tradizionali a competenze più innovative e, quindi, particolarmente funzionali all'attuale mondo del lavoro.

Nella quinta lettera, da parte del Consorzio Logistica e Servizi Scarl, si sottolinea l'utilità di dialogo con le Aziende per la formazione di un professionista adeguatamente in grado di collocarsi in contesti professionali variegati.

Alle ore 16.50 la riunione termina con pieno accordo sui criteri di progettazione del Corso di Studi L-24 e con l'impegno ad organizzare ulteriori occasioni di incontro tra le Organizzazioni rappresentative e l'Ateneo. I partecipanti hanno dato la loro disponibilità a partecipare ad un eventuale Comitato di indirizzo, per facilitare e promuovere i rapporti tra Università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro e per sviluppare una rete informativa territoriale e nazionale per promuovere l'iscrizione al Corso di studio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/06/2022

Dietro convocazione del Presidente del Corso di Studio triennale in "Scienze Psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese" (classe L-24 – Scienze Psicologiche) con prot. n.264/22, si è tenuta, il giorno 13 giugno 2022 alle ore 18.00, una seduta in collegamento telematico dedicata all'incontro con le Parti Sociali sull'andamento del Corso ed ad eventuali proposte di adeguamento.

Per l'Ateneo è presente il Presidente del CdS L-24, Dott.ssa Alessia Rosa, che presiede la seduta, e per la segreteria didattica Dott.ssa Annalisa De Rosa, con funzioni di segretario verbalizzante.

Sono collegati in rappresentanti delle Parti Sociali i delegati delle seguenti aziende:

- Comune di Foligno – Docente di Letteratura per l'infanzia c/o Università di Perugia;
- Associazione LAPO ;
- Amministratore delegato di "Into the change";
- Servizi Caritas Firenze, Inclusione e Emergenze nazionali e internazionali, Consulente ANCI Toscana per contrasto alla povertà – Coordinatore FIPOSD;
- Associazione di mediatori (autori di reati – giustizia riparativa)
- Dirigente scolastico;
- Associazione Nazionale Counseling – Coordinamento Pedagogisti COMPED – Coordinatrice scuole paritarie infanzia.

Vengono analizzati i documenti allegati alla Convocazione ovvero la presentazione del Corso di Laurea e l'Analisi del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) che rappresentano la situazione del CdS. In particolare viene posta l'attenzione e chiesta una riflessione sulla presenza di un Ufficio DSA per il supporto agli studenti, sulla valutazione da parte degli studenti restituita dal Presidio di Qualità che ha fatto emergere che il CdS L-24 sia "troppo pretenzioso", soprattutto in riferimento alle E-tivity e infine sugli aspetti importanti su cui puntare per avere degli psicologi di questa tipologia, quindi anche in grado di supportare altri.

Dall'incontro è emersa una generale soddisfazione sul Corso di laurea e sulla sua organizzazione. Sono state particolarmente apprezzate le modalità di svolgimento dell'E-tivity, ritenute un modo per poter far fare pratica agli studenti e sostituire così la mancanza del tirocinio, non previsto dal piano di studi.

Viene infine analizzata anche la possibilità in un futuro di introdurre insegnamenti più specifici e utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro, quali mediazione e negoziazione, Filosofia delle organizzazioni.

Link : <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/> (CdS L-24)

Pdf inserito: [visualizza](#)



Psicologo Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, dopo aver svolto 6 mesi di tirocinio post-lauream e conseguita l'abilitazione con superamento dell'esame di Stato, potrà iscriversi nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi. Gli iscritti alla sezione B possono svolgere attività operative attinenti all'ambito psicologico, con utilizzo di alcune delle tecniche e delle modalità di approccio alle diverse situazioni tipiche della professione, nei seguenti settori: "tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e "tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità"; potranno cioè esporre le proprie competenze tecniche e professionali sia in riferimento agli interventi sui sistemi sia in riferimento agli interventi sulle persone.

competenze associate alla funzione:

Nel contesto lavorativo, coerentemente con le sue funzioni, il dottore in scienze psicologiche deve possedere le competenze che permettono di svolgere le seguenti attività professionali (DL 9-5-2003, n. 105):

Per il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro:

- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per quello educativo, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane, per lo sviluppo del potenziale in ambiti e contesti diversi;
- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività anche di tipo non formale e informale;
- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza.

Per il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità:

- partecipazione all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborazione con professionisti di altre discipline e con i colleghi nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto con particolare riferimento alle situazioni di disabilità;
- collaborazione con professionisti di altre discipline e con i colleghi negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale.

In comune per i due settori:

- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
- collaborazione con professionisti di altre discipline e con i colleghi nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

sbocchi occupazionali:

Il CdS consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni: dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Il CdS si propone contemporaneamente di favorire l'acquisizione di buone basi per una proficua iscrizione ad una laurea magistrale in Psicologia. La prosecuzione degli studi è effettuata dalla maggioranza dei laureati triennali. Lo sbocco occupazionale vero e proprio è quindi spesso rinviato e si concretizzerà dopo il superamento dell'esame di stato successivo alla laurea magistrale. In altre parole, coerentemente con la complessità della funzione psicologica, per la maggioranza degli studenti la laurea triennale ha funzione propedeutica e introduttiva a quella magistrale. Per poter svolgere la professione psicoterapeutica sarà necessario anche il conseguimento di un diploma di Scuola di specializzazione quadriennale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2019

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso sono valutate, mediante una apposita prova, conoscenze relative a tre domini:

- a) matematico;
- b) chimico-biologico;
- c) scienze umane e sociali.

Sono inoltre valutate abilità logiche, numeriche e verbali.

Nel regolamento didattico del CdS è presente una descrizione delle modalità mediante le quali saranno attribuiti obblighi

formativi aggiuntivi nel caso in cui lo studente venga ammesso al CdS, ma con una prova non pienamente positiva in uno o più dei domini indicati in precedenza.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2021

Le attività connesse alle 'Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese' richiedono oltre a competenza e professionalità, anche una serie di conoscenze organizzative e di pianificazione, doti comunicative e capacità di negoziazione.

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono possedere adeguate conoscenze e competenze.

Per l'ammissione al Corso di studio sono necessarie conoscenze relative a tre macro ambiti

- a) scienze umane e sociali.
- b) matematico;
- c) chimico-biologico;

Sono inoltre richieste abilità logiche e verbali.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso un test di ingresso utilizzato per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

In fase di attivazione annuale del CdS, la struttura didattica di riferimento, su proposta del Consiglio del CdS, stabilisce le modalità e i contenuti del test di ingresso per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti frequentando corsi di recupero con prova finale o sostenendo un apposito test prima di essere ammessi alla frequenza dei corsi.

Link : <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/06/2021

Il CdS è finalizzato all'acquisizione di una solida formazione di base nelle varie discipline psicologiche. Ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze teoriche e metodologiche necessarie per la formazione di una figura professionale in grado di comprendere e interpretare le situazioni tipiche della psicologia individuale, sociale e del lavoro. Ampio spazio viene dato alle conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e i metodi di indagine scientifica.

Nell'iter formativo si attribuisce particolare importanza a temi specifici della psicologia sociale e del lavoro, quali:

- il benessere e la valorizzazione della persona;
- la formazione psicologica nelle organizzazioni e negli ambienti di lavoro;

- i problemi del conflitto e della cooperazione;
- il marketing e i comportamenti di consumo;
- i rapporti intragruppo e intergruppi;
- gli atteggiamenti sociali e la loro relazione con i comportamenti individuali.

Tra le materie metodologiche si considerano:

- la metodologia della ricerca psicosociale;
- metodi e strumenti della ricerca psicosociale;
- metodi e strumenti di analisi dei dati.

Nel percorso formativo è dato forte rilievo anche alla formazione interdisciplinare, soprattutto di carattere sociologico, antropologico, pedagogico e filosofico.

Le competenze acquisite in questo CdS consentono la formazione di un esperto che, in particolare come figura di supporto rispetto allo psicologo con laurea magistrale, può operare in contesti professionali connessi a:

- selezione del personale;
- orientamento e cambiamento lavorativo;
- formazione psicosociale in contesti organizzativi;
- realizzazione di ricerche psicosociali;
- interventi di cooperazione e integrazione tra gruppi e persone appartenenti a culture diverse.

Data la finalità del triennio, che è quella di preparare alla successiva laurea magistrale, le competenze acquisite con questo CdS, appartenente alla classe L-24, consentono la formazione di un esperto che può operare in contesti professionali come le organizzazioni pubbliche e private, i servizi sociali, la scuola, le associazioni giovanili, unicamente come figura di supporto ed esecutiva, rispetto ad altri ruoli professionali. Queste figure, di livello dirigenziale, dotate di competenze diagnostiche, di intervento e terapeutiche, si formano con la successiva Laurea magistrale della classe LM-51 e con successivi Master di formazione scientifica e professionale, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento e Alta formazione.

Per ottenere tali obiettivi, il percorso formativo del Corso include:

- insegnamenti di base, per un totale di 51 CFU, di cui nell'ambito dei Fondamenti della psicologia (M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05 39 CFU) e nell'ambito Formazione interdisciplinare (M-PED/01, SPS/07 12 CFU);
- insegnamenti caratterizzanti, per un totale di 72 CFU, negli ambiti della Psicologia generale e fisiologica (M-PSI/01 – 6 CFU), della Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione (M-PED/04 e M-PSI/04 - 12 CFU), della Psicologia sociale e del lavoro (M-PSI/05 e M-PSI/06 - 42 CFU), della Psicologia clinico-dinamica (M-PSI/07 e M-PSI/08 - 12 CFU). Tali attività formative sono finalizzate alla costruzione delle conoscenze e delle competenze collegate allo specifico profilo di psicologo che il CdS intende formare.

Sono previsti anche 18 CFU per insegnamenti affini e integrativi, utili ad acquisire competenze specifiche in ambito aziendale, sociologico e della didattica inclusiva (M-PED/03, SECS-P/08 e SPS/08).

Sono inoltre previsti nel percorso formativo 39 CFU di Altre attività: 6 CFU di lingua Inglese, 6 CFU per attività informatiche e di office automation che prevederanno anche l'acquisizione di competenze nell'ambito delle tecnologie e dei social network, 6 CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 3 CFU

per la prova finale; 18 CFU saranno a libera scelta dello studente, in coerenza con il progetto formativo e come da disposizioni delle normative vigenti.

I 6 CFU relativi alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro saranno svolti secondo modalità innovative di attività a distanza che hanno valenza di tirocinio formativo e di orientamento. Si tratta di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che sono sviluppate attraverso attività di laboratorio a distanza guidate da docenti e tutor esperti, nelle quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, apprenderà l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi progettati per il web, ma coerenti con situazioni di vita reale. Tali attività sono caratterizzate da esperienze professionali verosimili simulate in ambito virtuale, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare in ambito reale.

Link : <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/>

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente della CdS in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese apprende le conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e acquisisce competenze sui metodi di indagine scientifica. La formazione è finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche delle diverse articolazioni della psicologia, di competenze linguistiche per la lingua veicolare (inglese) e di competenze informatiche di base.</p> <p>I risultati attesi vengono conseguiti attraverso ogni singolo corso, in cui vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca. Inoltre, molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Le prove di verifica saranno finalizzate ad accertare l'effettivo conseguimento delle conoscenze teoriche e metodologiche che costituiscono i saperi di base delle discipline psicologiche. Le prove di verifica consentiranno di valutare la piena comprensione di tali conoscenze a partire dalla capacità di integrarle in un corpus coerente.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>L'intervento psicologico richiede ampie e solide conoscenze di base e cruciale è la capacità di integrare le informazioni che provengono da ambiti disciplinari diversi. Queste conoscenze costituiscono il contesto teorico e pratico di ogni intervento psicologico e forniscono i punti di riferimento per individuare le più opportune modalità di azione. Molti corsi prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e degli strumenti argomento di studio. Anche nelle verifiche si sottolinea la comprensione dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.</p>	

Area Generale

Conoscenza e comprensione

Il CdS in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese propone percorsi funzionali ad apprendere le conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e i settori metodologici di indagine scientifica sociale e culturale.

A ciò si aggiungono percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche per la lingua veicolare (inglese) e di competenze informatiche di base.

I corsi prevedono esercitazioni e proposte applicative dei concetti di studio.

Le prove di verifica sono finalizzate ad accertare l'effettivo conseguimento delle conoscenze teoriche e metodologiche che costituiscono i saperi di base delle discipline psicologiche. Le prove di verifica consentiranno di valutare la piena comprensione di tali conoscenze a partire dalla capacità di integrarle in un corpus coerente e di applicarle all'interno di contesti di simulazione del reale (prove per competenze)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'intervento psicologico richiede ampie e solide conoscenze ma anche e soprattutto la capacità di integrare le informazioni che provengono da ambiti disciplinari diversi all'interno di un ampio e diversificato contesto applicativo. Per tale ragione è importante esercitare approcci cognitivi e metacognitivi nell'acquisizione dei saperi e delle competenze, supportando gli studenti attraverso esercitazioni e compiti di realtà che permettono l'applicazione dei concetti e degli strumenti oggetto di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Specifica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze attese per il laureato in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese riguardano i saperi di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e i metodi di indagine scientifica. Inoltre, le specifiche attività formative proposte mirano a fornire allo studente conoscenze relative sia all'ambito teorico delle diverse discipline, sia ad aspetti di carattere metodologico e applicativo, e consentono di comprendere e analizzare le caratteristiche, le dinamiche, le specificità delle diverse realtà sociali e dei contesti organizzativi e lavorativi.

Tali conoscenze specifiche riguardano:

- le dinamiche intragruppo e il rapporto individuo/gruppo;
- le relazioni intergruppi, i pregiudizi e i conflitti sociali;
- gli atteggiamenti sociali;
- elementi di psicologia clinica e dinamica;
- elementi di psicologia della personalità e delle differenze individuali;
- il benessere e la valorizzazione della persona;
- l'intervento e la formazione psicologica nelle organizzazioni e negli ambienti di lavoro;
- il marketing e i comportamenti di consumo;
- gli aspetti psicologici e sociali della ricollocazione professionale;
- la metodologia della ricerca psicosociale;
- le caratteristiche dei questionari nella ricerca e nelle applicazioni;
- le abilità comunicative nelle dinamiche relazionali;
- i temi dei diritti umani e dell'inclusione.

Inoltre, sono attese conoscenze interdisciplinari in ambito sociologico e pedagogico.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso le attività on-line e lo studio personale. In particolare, i corsi prevedono nella maggior parte dei casi sia lezioni on-line con una componente di didattica erogativa e interattiva, sia la partecipazione attiva ad esercitazioni o laboratori.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali. Nelle verifiche di esame si sottolinea l'importanza della comprensione da parte dello studente di conoscenze di base e specifiche, metodi e strumenti. La prova finale consiste in un elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza acquisita non deve essere settoriale, ma tale da consentire l'interpretazione di situazioni tipiche della psicologia individuale, sociale e del lavoro. Il laureato deve, infatti, possedere strumenti teorici e metodologici tali da consentire l'intervento in diversi ambiti sociali e organizzativi, in collaborazione con lo Psicologo. Complessivamente, il laureato deve aver acquisito esperienza e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi e alle organizzazioni, nei diversi contesti sociali e lavorativi, tenendo conto delle specifiche dinamiche sociali e delle possibili differenze culturali.

Attraverso l'acquisizione di tali competenze e di adeguate capacità di comprensione, il laureato triennale, in collaborazione con lo Psicologo, si prepara ad applicare le conoscenze acquisite per:

- analizzare e comprendere le dinamiche intragruppo di coesione, produttività, influenza sociale;
- incrementare la cooperazione tra i gruppi e ridurre i conflitti sociali;
- comprendere le basi psicologiche di comportamenti, dinamiche sociali, relazioni tra individui e gruppi, al fine di progettare strategie efficaci di intervento per la soluzione di problemi sociali e organizzativi;
- collaborare alla progettazione di interventi per incrementare il benessere lavorativo;
- collaborare allo sviluppo di attività di ricerca-azione volte a generare cambiamento nei contesti organizzativi;
- collaborare a interventi di selezione e formazione nei contesti organizzativi e lavorativi;
- collaborare alla messa a punto di piani di marketing e di ricerche di mercato;
- utilizzare tecniche statistiche di analisi dei dati in contesti sociali e lavorativi;
- costruire, adattare e standardizzare strumenti di indagine psicologica e psicosociale.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene perseguita anche affiancando alle lezioni on-line attività quali esercitazioni, lavori di gruppo e individuali. Tali attività favoriscono la maturazione e la rielaborazione personale delle conoscenze e delle capacità di comprensione. Le verifiche previste per ciascun insegnamento prevedono lo svolgimento di specifici compiti nei quali lo studente deve dimostrare la padronanza di strumenti teorici e metodologici, così come adeguati livelli della capacità di applicare tali conoscenze. Nella prova finale, così come prevista dal regolamento didattico del CdS, lo studente è chiamato a dimostrare il livello di padronanza delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione, rielaborazione, integrazione e applicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Poiché la laurea in Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese è requisito necessario per l'iscrizione, dopo lo

	<p>svolgimento del tirocinio post-lauream e il superamento dell'esame di Stato, all'Albo degli Psicologi in un'apposita sezione, le attività formative, nel loro insieme, devono fornire le competenze, pratiche e operative, che consentano di formulare giudizi sulla persona e su fenomeni salienti del mondo del lavoro e del contesto sociale in genere. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica, sia durante le attività on-line, nei lavori di gruppo e individuali. Tale capacità critica e autonomia vengono opportunamente valutate anche nelle verifiche d'esame.</p>	
Abilità comunicative	<p>Al termine del percorso formativo, il laureato dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti, per la gestione e la comunicazione dell'informazione sia agli utenti, sia agli specialisti del settore, avendo avuto l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche. Dovrà essere preparato ad un approccio professionale e aver sviluppato l'attitudine a lavorare sia in gruppo sia con adeguata autonomia. Le abilità comunicative sono proposte allo studente come centrali per la professionalità psicologica e vengono direttamente verificate nelle prove d'esame.</p> <p>Inoltre vari corsi richiedono di presentare relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate. Infine la stessa prova finale costituisce la sintesi non solo degli specifici apprendimenti, ma anche la dimostrazione delle capacità di espressione e comunicazione di quanto appreso.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato dovrà aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con alto grado di autonomia.</p> <p>La professionalità psicologica assai raramente si esprime con una preparazione limitata a tre anni di studio. Di norma prevede sia la continuazione degli studi con una laurea magistrale sia, successivamente, approfondimenti in Master o corsi di aggiornamento e perfezionamento. Il laureato interessato alla ricerca può, dopo la laurea magistrale, frequentare una scuola di Dottorato in Psicologia.</p> <p>In ogni corso, si forniranno conoscenze di base, metodi, indicazioni bibliografiche e modalità per ottenerle, che consentono di intraprendere ulteriori studi con alto grado di autonomia. Le capacità di apprendimento dello studente saranno verificate nell'ambito delle prove di esame.</p>	

13/01/2019

Alla prova finale vengono assegnati 3 crediti sui 180 del percorso formativo; ad essi corrisponde un carico di lavoro di 75 ore. La prova consiste nella preparazione di un elaborato (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in lingua straniera preventivamente concordata con il relatore e il Presidente del CdS.

L'elaborato può riguardare, ad esempio, una ricerca empirica, una rassegna critica su argomenti specifici, una riflessione teorica e critica sull'esperienza di tirocinio ('Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro').

La prova finale si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi.

15/06/2021

Il percorso di studi si conclude con la discussione di una prova finale realizzata sotto la guida di un docente. Alla prova finale (obbligatoria) della laurea è riconosciuto il ruolo di occasione formativa individuale a completamento del percorso. L'assegnazione dei 3 CFU e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, all'analisi delle pratiche proposte nel corso 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro'. All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi, con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B1a - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B1.d - Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.iuline.it/corso-di-laurea/24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia Generale e Sociale link	MESSURI IMMACOLATA	PA	6	36	
2.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia Generale e Sociale link			6	36	
3.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia Generale link			12	72	
4.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia Generale link	MIRANDOLA CHIARA		12	72	
5.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia Sociale link	GIANNETTI ENRICHETTA		9	36	
6.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia Sociale link	TESI ALESSIO		9	51	
7.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia Sociale link			9	54	

8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello Sviluppo link	PANZAVOLTA SILVIA	ID	9	54
9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello Sviluppo link			9	54
10.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Psicometria link	PRIMI CATERINA		9	54
11.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Psicometria link			9	54
12.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia Generale link			6	36
13.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia Generale link	BAGATTINI DANIELA	ID	6	36
14.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi link			12	
15.	M-PED/04	Anno di corso 2	Pedagogia Sperimentale link			6	
16.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze link			12	
17.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership link			6	
18.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni link			12	
19.	M-PSI/01	Anno di	Psicologia della Personalità e delle differenze Individuali link			6	

		corso 2			
20.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione link		6
21.	0	Anno di corso 3	A scelta dello studente link		6
22.	0	Anno di corso 3	A scelta dello studente link		12
23.	0	Anno di corso 3	Abilitazione informatiche e telematiche link		6
24.	0	Anno di corso 3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro link		6
25.	0	Anno di corso 3	Conoscenza di almeno una lingua straniera link		6
26.	M- PED/03	Anno di corso 3	Didattica e inclusione link		6
27.	SECS- P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese link		6
28.	INF/01	Anno di corso 3	Informatica generale link		6
29.	0	Anno di corso 3	Prova finale link		3
30.	M- PSI/08	Anno di corso 3	Psicologia Clinica link		6

31.	M-PSI/07	Anno di corso 3	Psicologia Dinamica link	6
32.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dei processi culturali e comunicativi link	6



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di Orientamento in entrata accompagna tutti coloro che intendano immatricolarsi all'Università Telematica degli Studi IUL nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a far conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che l'Università offre. 15/06/2021

Uno dei primi strumenti di contatto con l'Ateneo è l'Ufficio Informazioni che è costituito da un Ufficio accoglienza / Contact Center che risponde alle telefonate degli interessati, e da un servizio di posta elettronica per informazioni di carattere generale.

Nell'a.a. 2019/2020 sono stati organizzati incontri in presenza in Via M. Buonarroti 10 - Firenze, Sede istituzionale dell'Ateneo ma nell'a.a. 2020/2021, a causa della Pandemia da Covid-19, l'Ateneo, al fine di presentare la propria offerta formativa e offrire un servizio di Orientamento in entrata alle persone interessate ai CdS, ha organizzato webinar gratuiti con i tutor di orientamento. Gli incontri si svolgono in una piattaforma dedicata (webex), previa prenotazione in un apposito form online presente sul sito istituzionale. Alle persone registrate all'evento è inviata una email con il link dell'aula virtuale.

Nel file in allegato è descritta la statistica delle presenze e i principali argomenti trattati durante gli incontri avvenuti al 28 aprile 2021.

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo dai tutor. Lo scopo dell'attività di orientamento è sostenere lo studente durante il suo percorso formativo universitario. 15/06/2021

L'attività di tutorato orienta lo studente in itinere all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. I tutor si occupano, inoltre, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle

esigenze dei singoli.

Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo promuove una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università.

Il servizio offre:

- partecipazione a visite istituzionali;
- convegni e incontri con il mondo del lavoro e professionale;
- seminari sulla preparazione della tesi di laurea;
- laboratori professionalizzanti;
- attività di sostegno agli studenti BES

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studi viene erogato integralmente a distanza e non prevede attività di tirocinio.

24/06/2022

Link inserito: <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida Virtual Mobility

Per favorire il processo di internazionalizzazione, l'Università Telematica degli Studi IUL offre ai propri studenti la possibilità di frequentare gratuitamente corsi sulla piattaforma internazionale FutureLearn.

A decorrere dall'anno accademico 2021/2022, l'Ateneo offre agli studenti iscritti la possibilità di conseguire gratuitamente CFU in mobilità virtuale frequentando short courses su piattaforme (MOOC) internazionali.

Ad ogni short course corrispondono 2 CFU. I CFU maturati in virtual mobility sono da intendersi come aggiuntivi rispetto al piano di studi obbligatorio.

A decorrere dall'anno accademico 2021/2022, inoltre, ai fini della laurea l'Università riconosce 2 punti curriculari agli studenti che abbiano conseguito almeno 4 CFU nell'ambito delle Virtual Mobility (MOOC) tra i 6 punti attribuibili alle tesi

compilative e tra gli 8 punti attribuibili alle tesi sperimentali.

Link inserito: <https://www.iuline.it/internazionalizza/virtual-mobility/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Dall'anno accademico 2020/21 IUL ha attivato un Ufficio Placement con il compito di accompagnare la transizione degli studenti verso il mercato del lavoro. A questo scopo ha previsto delle attività consulenziali che aiutino nella redazione di un curriculum efficace individuando competenze e punti di forza per inquadrando al meglio le aspettative di realizzazione e attività di formazione che offrano contenuti pratici, piu' spendibili, a integrazione del percorso di studio. L'impegno sarà quello di creare delle opportunità di incontro fra aziende e laureati sia attraverso selezioni riservate, sia attraverso una banca dati che garantisca una visibilità ampia sul territorio. Inoltre, la rete dei Poli Tecnologici, capillare e con una conoscenza diretta del territorio e delle sue opportunità, sarà lo strumento privilegiato con cui l'Ateneo intende proporre tirocini curriculari ed extracurriculari se previsti dal Corso di Studio, stages e offerte di lavoro ai neolaureandi e laureati.

15/06/2021

Link inserito: <https://www.iuline.it/studenti/placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ufficio Placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

23/06/2022

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B6 - Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



La definizione e i compiti degli Organi Istituzionali costituenti l'Università Telematica degli Studi IUL sono tratte dallo Statuto di Ateneo.

Gli Organi di Ateneo si suddividono in Organi di governo (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Rettore, Senato Accademico), Organi di vigilanza e di controllo (Nucleo di Valutazione di Ateneo, Collegio dei Revisori dei Conti) e Organi del Sistema di Qualità (Presidio della Qualità di Ateneo, Commissione paritetica docenti studenti, Gruppi di gestione della qualità).

Di seguito vengono descritte le competenze e le responsabilità dei singoli organi di governo e di vigilanza e controllo.

Competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente dell'Università:

- a. è Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- b. ha la rappresentanza legale dell'Università, anche in giudizio;
- c. provvede a garantire l'adempimento delle finalità statutarie;
- d. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- e. assicura l'esecuzione delle deliberazioni e dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze del Rettore in materia di didattica e di ricerca scientifica;
- f. vigila sul rispetto dei programmi di sviluppo dell'Università e dispone i relativi provvedimenti;
- g. esercita le altre competenze attribuitegli dal presente Statuto, nonché poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione;
- h. adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva;
- i. costituisce con provvedimento formale ciascun Consiglio di corso di studio.

Spettano inoltre al Presidente tutte le competenze che nello Statuto non sono espressamente attribuite ad altri Organi individuali e collegiali, fatte salve le competenze del Rettore in materia didattica e ricerca scientifica e le competenze proprie del Direttore Generale.

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Spettano al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università. Il Consiglio di Amministrazione delibera gli atti fondamentali di governo dell'Università, al fine di assicurarne e garantirne il perseguimento dei fini istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università e ne assicura lo svolgimento delle attività, ferme restando le competenze del Senato Accademico e dei Consigli di Facoltà per ogni valutazione di ordine scientifico e didattico e le competenze proprie del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione programma e coordina le attività dell'Università ed ha i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni agli altri organi stabilite dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a. delibera l'indirizzo generale dello sviluppo dell'Università in funzione delle finalità istituzionali e ne delibera i relativi programmi;
- b. delibera, sentito il parere del Senato Accademico, l'attivazione o disattivazione dei singoli corsi di studio;
- c. delibera a maggioranza assoluta, sentito il parere del Senato Accademico, lo Statuto e le sue modifiche secondo le norme vigenti;
- d. sentito il Senato Accademico, delibera il Regolamento Didattico di Ateneo;

- e. delibera ogni altro Regolamento dell'Università;
- f. nomina il Rettore tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico;
- g. nomina i membri del Senato Accademico;
- h. nomina il Direttore Generale;
- i. nomina i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- j. nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- k. nomina i Presidi delle Facoltà;
- l. nomina i Direttori di Dipartimento;
- m. approva i ruoli organici del personale docente, approva le chiamate dei professori, ivi compresi quelli a contratto, i ricercatori e i collaboratori ed esperti linguistici, esperti della materia, su proposta del Senato Accademico e delle Facoltà interessate, ed approva le proposte di azioni disciplinari nei loro confronti pervenute dal Rettore;
- n. approva i ruoli organici del personale tecnico-amministrativo, sulla base delle esigenze delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative e ne autorizza l'assunzione su proposta del Direttore Generale, il quale cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2 lett. b) dello Statuto;
- o. delibera, su proposta del Senato Accademico, l'istituzione di nuove Facoltà, Dipartimenti, Corsi di studio ed ogni altra iniziativa didattica e di ricerca prevista dalla normativa vigente ivi comprese quelle definite all'art. 4, commi 4 e 5 dello Statuto;
- p. definisce la Carta dei servizi, sentito il parere del Senato Accademico, ed il contratto con lo studente, ne cura l'esecuzione e gli adempimenti, demandandone la vigilanza al Rettore;
- q. delibera, sentito il Direttore Generale, sull'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306;
- r. delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- s. delibera l'istituzione di propri Centri di ricerca e Centri Linguistici di Ateneo;
- t. delibera, su proposta del Senato Accademico, la stipula di convenzioni per attività di ricerca con altre università o Centri di ricerca e con altri soggetti pubblici o privati;
- u. delibera il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale ed il bilancio unico di Ateneo d'esercizio predisposti dal Direttore Generale;
- v. delibera il proprio Regolamento interno di funzionamento;
- w. può affidare a singoli componenti del Consiglio stesso, ovvero a commissioni temporanee e/o permanenti, compiti istruttori, consultivi e operativi;
- x. determina eventuali compensi per il Presidente, per il Rettore, per lo stesso Consiglio di Amministrazione, per il Senato Accademico, per il Collegio dei Revisori dei Conti, per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e per il Direttore Generale;
- y. delibera l'attivazione di eventuali sedi decentrate e la costituzione di sedi all'estero, nel rispetto della normativa vigente;
- z. delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Università che non sia demandato ad altri organi.

Competenze del Rettore

Il Rettore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico.

Il Rettore dura in carica tre anni e può essere riconfermato per una sola volta.

Il Rettore:

- a. partecipa di diritto al Consiglio di Amministrazione dell'Università con diritto di voto;
- b. riferisce con relazione annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività scientifica e didattica dell'Università;
- c. cura l'osservanza di tutte le norme in materia scientifica e didattica;
- d. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia scientifica e didattica;
- e. rappresenta l'Università nelle cerimonie e nel conferimento dei titoli accademici;
- f. esercita tutte le altre funzioni ad esso demandate dalle leggi sull'istruzione universitaria, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto;
- g. convoca e presiede il Senato Accademico e ne assicura il coordinamento con il Consiglio di Amministrazione;
- h. formula proposte e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività didattica e scientifica dell'Università;
- i. fissa direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche;
- j. vigila sul rispetto della Carta dei servizi e nomina i componenti del servizio permanente per l'attuazione della carta;
- k. esercita l'attività disciplinare sul corpo docente e sugli studenti nel rispetto delle norme vigenti;
- l. adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Senato Accademico salvo ratifica nella prima seduta

immediatamente successiva;
m. firma insieme al Direttore Generale i titoli di studio.

Competenze del Presidente del Senato Accademico

Il Senato Accademico esercita tutte le attribuzioni in materia di programmazione, coordinamento e di indirizzo scientifico e didattico che gli sono attribuite dallo Statuto e dalle norme dell'ordinamento universitario.

In particolare il Senato Accademico esercita le seguenti attribuzioni:

- a. elabora il programma delle attività didattiche ed il piano di sviluppo dei corsi di studio dell'Ateneo;
- b. propone la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;
- c. propone le chiamate dei professori di ruolo, la nomina dei ricercatori di ruolo e la stipula dei contratti di insegnamento e di ricerca;
- d. adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- e. formula pareri e proposte in ordine all'adozione e alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo e le relative modifiche, su proposta dei consigli di Facoltà;
- f. approva il Manifesto generale degli Studi;
- g. propone al Consiglio di Amministrazione l'attivazione di convenzioni con Università italiane e straniere per attività didattiche e scientifiche integrate;
- h. formula pareri e proposte in ordine all'adozione ed alla modifica dello Statuto, nell'ambito delle proprie competenze;
- i. esprime il proprio parere al Consiglio di amministrazione in merito all'adozione della Carta dei servizi;
- j. esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito all'attivazione, alla modificazione e alla disattivazione dei corsi di studio;
- k. propone al Consiglio di Amministrazione il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- l. nomina i docenti della Commissione Paritetica e ne designa il Presidente;
- m. nomina dei membri del Collegio di Disciplina

Competenze del Nucleo di Valutazione

L'Università adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo composto da un numero di membri determinato in ottemperanza alle norme vigenti, e nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

L'Università assicura al Nucleo di Valutazione di Ateneo l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della privacy.

Competenze del Collegio dei Revisori dei conti

Al Collegio dei Revisori spettano principalmente compiti di controllo giuridico-contabile. Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina il bilancio di previsione nonché i bilanci ad esso allegati, le eventuali variazioni, il conto consuntivo e i relativi consuntivi allegati, redigendo apposite relazioni contenenti l'attestazione circa la rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché valutazioni in ordine alla regolarità della gestione.

Può, peraltro, compiere tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento alla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione gli eventuali rilievi in ordine alla gestione stessa.

Presidio Della Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il Presidio è composto da:

- a. un docente con funzione di Presidente;
- b. i Presidenti di Corso di Studio;

- c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
- d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e della analisi dei dati;
- e. un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio

Il Presidente del Presidio coordina le attività e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

- a. definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- b. promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- c. accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- d. supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- e. svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
- f. promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- g. programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;
- h. organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- i. gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di Studio;
- j. organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);
- k. fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
- l. fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

Facoltà

Le Facoltà hanno autonomia scientifica e didattica e hanno il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei titoli accademici, nonché le altre attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Sono compiti del Consiglio di Facoltà:

- a. la predisposizione e l'approvazione delle proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;
- b. la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;
- c. la formulazione delle proposte in ordine a tutti gli atti per la copertura degli insegnamenti attivati;
- d. la formulazione delle proposte in ordine ai criteri di ammissione ai Corsi di Studio;
- e. l'esercizio di tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

Corsi di Studio

Per ciascun Corso di laurea triennale e magistrale, o per gruppi di Corsi omogenei o omologhi, è costituito un Consiglio di Corso di Studio, composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari e da due rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti dei Corsi stessi. La durata del mandato è di 3 anni.

Ciascun Consiglio di Corso di Studio è costituito con provvedimento formale del Presidente dell'Università. Nello stesso atto di costituzione è nominato, tra i docenti membri e su proposta del Preside di Facoltà, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Spetta al Consiglio di Corso di Studio deliberare, in relazione al Corso o ai Corsi di competenza, sulle seguenti materie:

- a. criteri di ammissione degli studenti;
- b. criteri di organizzazione e funzionamento delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti;
- c. proposte di eventuali attività didattiche integrative;
- d. organizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;
- e. assistenza agli studenti laureandi.

È compito fondamentale del Consiglio di Corso di Studio il coordinamento dei piani di studio e dei programmi di insegnamento dei singoli docenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ai singoli docenti, il coordinamento è volto esclusivamente ad evitare sovrapposizioni od incongruenze programmatiche ed è basato fundamentalmente sulla preventiva circolazione delle informazioni tra gli stessi docenti.

Competono inoltre al Consiglio di Corso di Studio tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/06/2022

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, la cui composizione prevede la presenza di un Presidente, i Coordinatori dei CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti per ciascun CdS.

Il Presidio di Qualità della IUL è pertanto così composto:

- Dott.ssa Giuseppina Rita Jose Mangione (Presidente)
- Prof. Immacolata Messuri (Presidente CdS L-19)
- Dott. Luca Russo (Presidente CdS L-22)
- Dott.ssa Elena Mosa (Presidente CdS LM-57)
- Dott.ssa Caterina Ferrini (Presidente CdS L-20)
- Dott.ssa Alessia Rosa (Presidente CdS L-24)
- Prof. Avv. Giuseppe Strangio (Presidente CdS L-33 e LMG-01)
- Dott. Salvatore Salzillo (Esperto AQ)
- Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)
- Luca Caddeo (Studente CdS L-19)
- Federico Pintus (Studente CdS LM-57)
- Danilo Gallerini (Studente CdS L-22)
- Monica Naef (Studente CdS L-24)
- Tommaso Cambi (Studente CdS L-20)
- Francesco Tagliarini (Studente L-33)

Il Presidente del Presidio coordina le attività e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

- a. definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- b. promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- c. accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- d. supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di

- sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- e. svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
 - f. promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
 - g. programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;
 - h. organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
 - i. gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di Studio;
 - l. organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);
 - m. fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
 - n. fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

GRUPPO DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede la costituzione di un apposito Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) presieduto dal Coordinatore del CdS (con funzioni di Presidente) e comprendente un docente del CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti.

Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con le Schede di Monitoraggio annuale e i Rapporti di Riesame ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento.

I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Presidente del GGQ si raccorda con il Consiglio di CdS.

I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQA, al bilanciamento tra una AQ che - tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS in 'Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese' (L-24) è così composto:

- Dott.ssa Alessia Rosa (Presidente CdS L-24)
- Dott.ssa Sara Mori (Docente CdS L-24)
- Dott. Salvatore Salzillo (Esperto AQ)
- Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)
- Giuseppe Morlotti (Studente)

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Nell'ambito di ciascun Dipartimento è istituita una Commissione Paritetica Docenti Studenti, avente il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), quale osservatorio permanente sulle attività didattiche, è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CPDS si riunisce almeno una volta l'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e ai Corsi di Studio.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli

studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 19/2012, attingendo alle informazioni contenute nella SUA-CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica, entro il 31 dicembre, una relazione annuale.

La commissione è così composta:

Samuele Calzone – Presidente (Docente CdS L-22)

Pamela Giorgi (Docente CdS L-19)

Flavia Bacchetti (Docente CdS LM-57)

Silvia Panzavolta (Docente CdS L-24)

Sonia Lombardi (Docente CdS L-33)

Giuseppina Graci (Docente CdS LMG-01)

Maria Teresa Francese (Docente CdS L-20)

Sara Dante (Studente CdS L-19)

Alessandra Fedele (Studente CdS LM-57)

Lorenzo Galli (Studente CdS L-22)

Samantha Peroni (Studente CdS L-24)

Catia Caterina Ferlito (Studente CdS L-20)

Roberta Vita (Studente CdS L-33)

Link inserito: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida Politiche di Qualità



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS L-24



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano_Strategico_Triennale_2019_2021



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano	Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese
Nome del corso in inglese	Human Resources, Organizations and Business Psychological Sciences
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio CdS

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
----	----	---------	------	---------	---------------	-----------	------	------------------------

Nessun docente attualmente inserito

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 0 minore di quanti necessari: 7
- Numero totale professori inserito: 0 minore di quanti necessari: 3
- Numero docenti su macro settore: 0 minore del 50% dei docenti di riferimento: 3



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Naef	Monica	monica.naef@asper-fi.it
Peroni	Samantha	sam.peroni@gmail.com
Morlotti	Giuseppe	giuseppe.morlotti@fastwebnet.it



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Jagodic	Nada
Mori	Sara
Morlotti	Giuseppe
Rosa	Alessia
Salzillo	Salvatore



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Canale	Elisa	elisa-canale@libero.it	
Sanson	Francesco	francesco_sanson@hotmail.it	
Tafi	Marco	tafimarco.psic@gmail.com	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2022
Studenti previsti	150



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	E719024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/01/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Nucleo di Valutazione



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E72200056	A scelta dello studente <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		72
2	2020	E72200058	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
3	2020	E72200057	Conoscenza di almeno una lingua straniera <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
4	2020	E72200060	Didattica e inclusione <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		36
5	2020	E72200060	Didattica e inclusione <i>annuale</i>	M-PED/03	Tommaso FRATINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-EDF/02	36
6	2020	E72200061	Economia e gestione delle imprese <i>annuale</i>	SECS-P/08	Federico DE ANDREIS		36
7	2020	E72200061	Economia e gestione delle imprese <i>annuale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		36
8	2020	E72200063	Informatica generale <i>annuale</i>	INF/01	Rosario CATELLI		36
9	2020	E72200063	Informatica generale <i>annuale</i>	INF/01	Docente non specificato		36
10	2021	E72200115	Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		72
11	2021	E72200115	Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Michela FREDDANO Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/06	72
12	2022	E72200207	Pedagogia Generale e Sociale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		36
13	2022	E72200207	Pedagogia Generale e Sociale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Immacolata MESSURI Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	36
14	2021	E72200110	Pedagogia Sperimentale <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		36

15	2021	E72200110	Pedagogia Sperimentale <i>semestrale</i>	M-PED/04	Alessia ROSA		36
16	2021	E72200113	Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Daniele CARDELLI		72
17	2021	E72200113	Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		72
18	2020	E72200055	Psicologia Clinica <i>annuale</i>	M-PSI/08	Cristian DI GESTO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/08	36
19	2020	E72200055	Psicologia Clinica <i>annuale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		36
20	2020	E72200054	Psicologia Dinamica <i>annuale</i>	M-PSI/07	Docente non specificato		36
21	2020	E72200054	Psicologia Dinamica <i>annuale</i>	M-PSI/07	Debora TRINGALI		36
22	2022	E72200209	Psicologia Generale <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato		72
23	2022	E72200209	Psicologia Generale <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Chiara MIRANDOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PADOVA</i>	M-PSI/01	72
24	2022	E72200206	Psicologia Sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		54
25	2022	E72200206	Psicologia Sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Enrichetta GIANNETTI <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di FIRENZE</i>	M-PSI/05	36
26	2022	E72200206	Psicologia Sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Alessio TESI		51
27	2021	E72200112	Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		36
28	2021	E72200112	Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Daniele PAOLINI		36
29	2021	E72200114	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		72
30	2021	E72200114	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Anna TANCREDI		72
31	2021	E72200109	Psicologia della Personalità	M-PSI/01	Docente non specificato		36

e delle differenze Individuali semestrale				specificato				
32	2021	E72200109	Psicologia della Personalità e delle differenze Individuali semestrale	M-PSI/01	Chiara MIRANDOLA Ricamatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PADOVA	M- PSI/01	36	
33	2022	E72200205	Psicologia dello Sviluppo semestrale	M-PSI/04	Docente non specificato		54	
34	2022	E72200205	Psicologia dello Sviluppo semestrale	M-PSI/04	Silvia PANZAVOLTA Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)	M- PSI/04	54	
35	2021	E72200111	Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione semestrale	M-PSI/04	Docente non specificato		36	
36	2021	E72200111	Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione semestrale	M-PSI/04	Sara MORI Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M- PSI/01	36	
37	2022	E72200210	Psicometria semestrale	M-PSI/03	Docente non specificato		54	
38	2022	E72200210	Psicometria semestrale	M-PSI/03	Caterina PRIMI Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di FIRENZE	M- PSI/03	54	
39	2022	E72200208	Sociologia Generale semestrale	SPS/07	Daniela BAGATTINI Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)	SPS/07	36	
40	2022	E72200208	Sociologia Generale semestrale	SPS/07	Docente non specificato		36	
41	2020	E72200062	Sociologia dei processi culturali e comunicativi annuale	SPS/08	Docente non specificato		36	
42	2020	E72200062	Sociologia dei processi culturali e comunicativi annuale	SPS/08	Annamaria VENERA Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	SPS/08	36	
							ore totali	1941



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia Generale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	39	39	39 - 39
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>Psicometria (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello Sviluppo (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia Sociale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia Generale e Sociale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Sociologia Generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			51	51 - 51

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia della Personalità e delle differenze Individuali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6

Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Pedagogia Sperimentale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Processi psicologici e costruzione sociale delle conoscenze (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Psicologia dei Gruppi, Management e Leadership (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Metodologia della ricerca azione. Colloquio clinico e intervista nei contesti organizzativi (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>Psicologia Dinamica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>Psicologia Clinica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ <i>Informatica generale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	18 - 18 min 18

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		
↳ <i>Didattica e inclusione (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
↳ <i>Economia e gestione delle imprese (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
↳ <i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	39	39	20
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	12	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		51		
Totale Attività di Base		51 - 51		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	

				-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	42	42	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		72		
Totale Attività Caratterizzanti			72 - 72	

▶ **Attività affini**
RAD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 39	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD